

ficoltà fra cui continua a svolgersi il servizio ferroviario, difficoltà che non consentono di corrispondere colla desiderata larghezza, a tutte le esigenze del commercio. Peraltro pur non potendosi dare precisi affidamenti di una costante giornaliera fornitura di carri, si assicura che sarà fatto affluire su quelle linee il maggior quantitativo di carri, consentendo, ogni qual volta sarà possibile, di caricare i carri che si renderanno vuoti, anzichè mandarli altrove.

« *Il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*  
« CIAPPI ».

**Codacci-Pisanelli.** — *Ai ministri della marina e dei lavori pubblici.* — « Per aver notizie precise sugli inconvenienti verificatisi nella esecuzione dei lavori ai ponti di Leuca e di Tricase e sui provvedimenti idonei ad eliminare le cause che impediscono il rapido svolgimento di tali opere e di quelle portuali e ferroviarie di Otranto e di Vallona ».

RISPOSTA. — « Significo all'onorevole interrogante che nessun lavoro ferroviario è in corso di esecuzione, nè ad Otranto, nè a Vallona per conto e su progetto delle ferrovie dello Stato.

« Forse l'onorevole interrogante avrà inteso di alludere al progetto della ferrovia Vallona-Monastir, che dovrebbe essere allacciata all'Italia mediante un servizio di *ferry-boats* attraverso il canale d'Otranto. Ma in proposito risulta soltanto che il detto progetto fu studiato dall'Istituto italiano per l'espansione commerciale, onde notizie al riguardo potrebbero probabilmente essere fornite dal Ministero delle colonie, e da quello degli esteri.

« *Il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*  
« CIAPPI ».

**Colonna di Cesarò.** — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere se non ritenga giusto e doveroso di provvedere sollecitamente al miglioramento delle condizioni economiche del personale avventizio dei distretti militari, applicando intanto al detto personale il medesimo trattamento, e cioè aumento percentuale di retribuzione e d'indennità mensile di caro-vivere, che viene corrisposto a tutti gli altri personali straordinari in servizio dello Stato ».

RISPOSTA. — « Il personale avventizio tuttora mantenuto in servizio presso i distretti militari per il maggior lavoro determinato dalla smobilitazione è della categoria degli avventizi straordinari, reclutati cioè senza speciali formalità a condizioni fissate di volta in volta in base alla libera contrattazione tenendo conto dei prezzi pagati nelle varie località, per analoghe prestazioni di

lavoro, delle amministrazioni ed aziende civili o private.

« A detto personale, quindi, non si è potuto concedere l'aumento del 30 per cento sulle rispettive mercedi, ostandovi la tassativa disposizione dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 7 aprile 1918, n. 444, nè si son potute applicare in suo favore le disposizioni del decreto Ministeriale, numero 14305, del 14 ottobre 1918, e del Regio decreto, n. 2235, del 27 novembre 1919, che, nel concedere ai salariati la indennità caro-viveri, la limitavano a quelli indicati nella tabella annessa al cennato decreto luogotenenziale, n. 444, del 7 aprile 1918, fra i quali non sono compresi gli avventizi giornalieri assunti dall'amministrazione militare con le modalità di cui sopra è cenno, pel disimpegno di mansioni contabili, di scritturazione, ecc.

« D'altra parte questo Ministero, rendendosi conto dell'aumentato costo della vita, ha recentemente disposto perchè siano alquanto aumentate le mercedi già assegnate al personale in parola.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« AGNELLI ».

**Colonna di Cesarò.** — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se gli risulti che la Commissione assegnazione quadrupedi di Messina tenga in speciale negativa considerazione le istanze dei mutilati di guerra chiedendo muli, o cavalli, e, se ciò non gli risulta, perchè non è a conoscenza di uno stato di cose che a Messina è notorio ».

RISPOSTA. — « Non risulta al Ministero quanto l'onorevole interrogante ha segnalato circa i metodi che nella provincia di Messina verrebbero seguiti — a danno dei mutilati di guerra — per l'assegnazione dei quadrupedi provenienti dalla smobilitazione, nè è facile comprendere come inconvenienti del genere abbiano potuto verificarsi, poichè in detta provincia funziona per l'assegnazione quadrupedi un Comitato militare che nessuna ragione avrebbe di compiere parzialità.

« Ad ogni modo è in corso una inchiesta per verificare l'operato delle varie Commissioni militari incaricate della distribuzione dei quadrupedi nella Sicilia.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« AGNELLI ».

**Colosimo.** — *Al ministro dell'interno.* — « Per sapere, se, a continuata offesa della cittadinanza di Sambiasi e per strumento elettorale, voglia imporre ancora la permanenza in quel comune del maresciallo dei Reali carabinieri, che nella speranza di persistere elemento di discordia nella patriottica città, ha provocata un'inchiesta con compiacenti dichiarazioni.